



# ISTITUTO MARIACONSOLATRICE

*Via Melchiorre Gioia, 51  
20124 MILANO*

*0266981648*

*nidoinfanzia.milano@ismc.it  
www.imcmilano.it*





# Carta dei Servizi Nido Gioia 2023/2024

Emissione del 1 Luglio 2023

## PREMESSA - Storia dell'Istituto

La Congregazione delle Suore di Maria Santissima Consolatrice è sorta nella Torino dell'ultimo Ottocento.

Il Fondatore, divenuto, poi, Cappuccino con il nome di Padre Arsenio (1849-1909), è originario di Trigolo, in provincia di Cremona.

Nello spazio di qualche decennio le Religiose aprirono nuove comunità in altri centri. Il 23 gennaio 1893 incomincia la loro attività in Milano e il 14 novembre di due anni dopo il Cardinale Andrea Ferrari posa la prima pietra della Casa Madre, in via Melchiorre Gioia.

L'opera educativa a cui le Suore si dedicano si apre su orizzonti sempre più vasti; nel 1928 viene costruito l'edificio adibito ad uso scolastico.

L'afflusso sempre più numeroso di studenti ha richiesto l'aggiunta di un'altra ala dell'edificio preesistente; la nuova costruzione è funzionante dal gennaio 1984; l'ultima struttura costruita è quella del Nido a partire dall'anno scolastico 2007. L'Istituto, sin dall'anno 2000, ha ottenuto la Parità scolastica.

## PRINCIPI FONDAMENTALI

Nel nido è prevista libertà di accesso ai minori senza distinzione di sesso, diverse abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica

# FINALITÀ

*Offrire la possibilità  
di fare esperienze  
sensoriali  
diversificate*

*Facilitare positivi  
rapporti con coetanei  
e adulti*

*Sostenere l'acquisizione  
dell'autonomia personale  
favorendo:*

- la separazione temporanea  
dalla figura del genitore*
- l'acquisizione di capacità  
motorie e manuali*

*-la conoscenza e l'uso di tutti gli  
spazi*

*Garantire attenzione  
alla comunicazione  
verbale e non verbale*

*Educare ad un  
corretto ritmo di  
veglia-attività e  
sonno-riposo*

# PROGETTO EDUCATIVO

*Si basa sullo spirito della “misericordia” e mira a creare, nell’ambito educativo, la crescita armonica della personalità del bambino.*

*Il Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.*

*La funzione educativa-formativa del Nido si sviluppa attraverso il costante ed organico rapporto con la famiglia ed in collaborazione con gli altri ambiti di carattere sociale e formativo presenti nell’Istituto, a partire dalla Scuola per l’Infanzia, per una reale continuità educativa.*

*Tale servizio ha il compito riassicurare ad ogni bambino uguali possibilità di sviluppo offrendo cure adeguate sul piano igienico-sanitario e opportuni stimoli sensoriali, affettivi, intellettivi e motori, in un ambiente idoneo e sereno; inoltre garantisce in particolare anche l’inserimento dei bambini diversamente abili o in situazioni di disagio relazionale.*

*Il progetto educativo, elaborato e condiviso dal gruppo di operatori, può avere una pluralità di declinazioni e diverse possibili traduzioni, ma deve comunque prevedere un'attenta considerazione e specifiche proposte relative alle dimensioni di seguito indicate:*

- l'identificazione di obiettivi educativi specifici*
- la programmazione dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari al raggiungimento degli obiettivi*
  - l'osservazione e la documentazione dei processi di socializzazione e di apprendimento dei bambini*
    - risorse professionali*
    - spazi e materiali e strumenti didattici*
    - tempi e ritmi della giornata educativa*
      - il gioco - interazione tra pari*
        - inserimento*
        - rapporti con i genitori*
  - strumenti di monitoraggio e valutazione.*

*Il lavoro in equipe finalizzato all'attività di progettazione rappresenta un processo necessario.*

*Gli orientamenti ministeriali costituiscono un utile riferimento accanto ad altri riferimenti teorici e pratici, frutto dell'esperienza e delle riflessioni maturate nel corso degli anni dagli educatori.*

*Il progetto educativo elaborato, pur presentandosi come sufficientemente definito per poter costituire la necessaria cornice entro la quale dare un senso alle azioni e proposte educative, non è inteso come programma rigidamente definitivo ma piuttosto come strumento orientativo, disponibile a subire quegli adattamenti e quelle integrazioni o riduzioni che l'esperienza dei bambini suggerirà di apportare.*

*Le esperienze educative che si realizzano nelle scuole fanno riferimento alle ricerche in campo educativo e ai documenti programmatici di riferimento e contemporaneamente hanno origine dalla ricerca costante e dall'approfondimento di temi e argomenti che riguardano:*

- la storia personale e sociale dei bambini*
- le pratiche di vita quotidiana*
- gli oggetti e i fenomeni del mondo naturale, fisico, artificiale*
  - il mondo delle emozioni e quello dell'immaginario*
  - l'espressione e la comunicazione linguistica*
  - l'insieme delle esperienze corporee, drammatico*
    - teatrali, musicali.*



*Il Progetto Educativo utilizza e integra le competenze apprese tramite gli interventi di formazione che il personale educativo ha effettuato. Il Progetto Educativo si concretizza attraverso la progettazione educativa/didattica, articolata in piani operativi. La progettazione educativa definisce le linee comuni condivise dal collegio e il progetto didattico viene elaborato entro la fine del mese di novembre di ogni anno in base ai bambini presenti e alla formazione dei gruppi sezione.*

*La progettazione didattica della sezione si configura come dinamica, flessibile, tale da favorire il fare, la scoperta, la conoscenza e lo scambio sociale, nel rispetto dei diversi stili cognitivi individuali e delle pregresse esperienze familiari e sociali dei bambini. Essa è oggetto di verifica periodica da parte del Collegio alla presenza della responsabile della scuola. La programmazione educativa e didattica ha un duplice scopo: - verso l'esterno: è un'importante informazione (per i genitori, le altre scuole, il Comune,...) su ciò che si intende fare nel corso dell'anno; è un rendiconto delle proprie intenzioni e delle proprie scelte educative; - verso l'interno: anticipa gli obiettivi che saranno proposti ai bambini perché non possono essere casuali, ma richiedono un sistema organico e coerente. Il progetto educativo e la progettazione didattica, pur realizzandosi in un contesto di vita collettivo (la sezione e la scuola), rispettano i tempi e le modalità di sperimentazione e apprendimento e i bisogni specifici di ogni bambino, in relazione alla sua storia e alle sue caratteristiche personali.*

# INCONTRI CON I GENITORI

*Condividere il percorso con le famiglie è parte integrante di un progetto comune finalizzato al benessere del bambino.*

*Il percorso si sviluppa tramite vari incontri:*

- riunione collettiva con le Educatrici*
  - incontri individuali*
  - collaborazione per feste*
  - giornata di scuola aperta*

*Gli incontri individuali con i genitori vengono concordati quotidianamente dall'Educatrice con il genitore quando accompagna il bambino o lo viene a prendere.*

*In caso di colloquio programmato a seguito di problemi rilevati, la registrazione di avvenuto colloquio è di responsabilità dell'Educatrice che dovrà riportare nel modulo "Verbale Colloquio", la data del colloquio, il nominativo del componente della Famiglia e gli aspetti significativi del colloquio stesso.*

*Se possibile il verbale di colloquio viene fatto controfirmare al genitore. Questo ultimo aspetto risulta importante qualora, assieme alla famiglia, si decidano azioni che successivamente necessitino di verifica.*

*All'inizio dell'anno scolastico viene fatta una riunione con tutti i genitori per definire alcuni punti del regolamento e per nominare il rappresentante dei genitori stessi.*

*Attraverso la bacheca vengono inoltre fornite informazioni riguardanti avvisi vari, appuntamenti, iniziative e incontri.*

# *SERVIZIO DI REFEZIONE*

*Il servizio di refezione viene fornito agli alunni dalla cucina interna. In caso di diete particolari bisognerà esibire un certificato medico, specificando gli alimenti che il bambino può consumare e quelli da escludere.*

*Il menù è differenziato su cinque giorni alla settimana ed esposto all'ingresso.*

*Le Educatrici sono incaricate di distribuire i pasti e aiutare i bambini nella consumazione.*

*Terminato il pranzo, i bambini vengono predisposti per la nanna.*



# Calendario annuale

approvato dal Consiglio d'Istituto

Rispettando i requisiti della DGR 2929/20 di Regione Lombardia: totale giorni 220 di Asilo Nido

I giorni oltre i 205 giorni di apertura, sono da considerarsi giorni di nido.

- Martedì 5 settembre 2023: data di inizio delle attività educative (per i bambini che hanno frequentato nell'anno 2022/2023);  
Le date degli inserimenti dei bambini nuovi iscritti verranno concordate direttamente tra le educatrici e i genitori.
- Venerdì 28 giugno 2024: termine delle attività educative;
- Mercoledì 1 novembre 2023: sospensione delle Attività educative per Ogni Santi
- giovedì 7 e venerdì 8 Dicembre 2023: sospensione delle Attività educative per Santo Patrono e Festa della Immacolata Concezione
- lunedì 25 e martedì 26 dicembre 2023: sospensione delle attività educative per Festività natalizie;

## ·**APERTURA 27, 28 e 29 dicembre 2023**

·CHIUSURA 1/1/2024

## ·**APERTURA 2, 3, 4 e 5 gennaio 2024.**

- Da giovedì 28 Marzo 2024 a lunedì 01 aprile 2024 (compresi): sospensione delle attività educative per vacanze pasquali;
- Giovedì 25 e venerdì 26 aprile 2024: festa della Liberazione
- Mercoledì 1 maggio 2024: Festa del lavoro

MESE DI LUGLIO APERTURA DALL'1° AL 26 - FACOLTATIVO

L'Istituto provvederà a comunicare tempestivamente alle famiglie l'eventuale chiusura del servizio dovuta a cause di forza maggiore.

## PERSONALE

*L'organico è determinato in base ai rapporti tra bambini e figure professionali previsti dalla normativa vigente ed è definito in riferimento all'attuazione del Progetto Educativo*

*In particolare sono presenti le seguenti figure professionali:*

*Cordinatrice Didattica: cura e organizza il servizio;*

*personale educativo: responsabile della progettazione, programmazione e gestione delle attività educative e di cura dei bambini/e frequentanti; Per favorire il consolidamento e l'integrazione delle competenze professionali del personale viene predisposto annualmente un monte ore riservato all'aggiornamento.*

*Le Educatrici si occupano direttamente dell'accoglienza e della cura dei bambini, dell'accoglienza dei genitori, della progettazione delle attività.*

*personale ausiliario: responsabile dell'igiene e della cura degli ambienti e della struttura; collabora con il personale responsabile ed educativo per garantire un adeguato contesto ambientale e per l'erogazione dei pasti.*

*La Direzione dell'Istituto garantisce ed organizza ogni anno l'aggiornamento del personale in collaborazione con esperti; predispone, inoltre, con una modalità a rotazione, corsi riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.*



## ORGANIZZAZIONE

L'asilo Nido ha una capacità recettiva di 60 posti ed è aperto ai bambini che abbiano compiuto 6 mesi di età.

*Si articola in tre gruppi omogenee per fascia d'età ed in relazione allo sviluppo psico-motorio dei bambini, al fine di un migliore svolgimento dell'attività educativa*

*Le sezioni del Nido Gioia corrispondono a tre fasce di età*

- sezione piccoli, dai 6 ai 12 mesi PESCIOLINI - Rapporto educatrice/bambino 1 a 5*
- sezione medi, dai 13 ai 24 mesi STELLE MARINE - Rapporto educatrice/bambino 1 a 6*
- sezione grandi, dai 24 ai 36 mesi. DELFINI - Rapporto educatrice/bambino 1 a 7*



## ORARIO

*L'orario di funzionamento è da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00*

*dalle ore 7.30 alle ore 16.00 ore di attività finalizzate*

*dalle ore 16.00 alle ore 18.00 ore di attività non finalizzate*

*ENTRATA dalle ore 7.30 fino alle 9.30.*

*PRIMA USCITA dalle 15.15 alle ore 16.00.*

*SECONDA USCITA ore 17.30*

*TERZA USCITA ore 18.00*

Non è prevista la frequenza Part-time

# AMBIENTI

*Il Nido è strutturato in modo tale da permettere al bambino di fare e sperimentare diverse attività; lo spazio del grande salone è suddiviso in piccoli angoli che vengono allestiti in modo da offrire al bambino opportunità diverse e varie. L'obiettivo è offrire un contesto positivo di socializzazione e di gioco che renda possibile per il bambino esperienze significative sia nell'esplorazione nel mondo degli oggetti sia nei rapporti con le altre persone.*

*Gli altri spazi sono strutturati a seconda dei bisogni del bambino:*

- giardino esterno*
- aule delle attività*
- sala da pranzo*
- sala igienica*



## AULA

*Lo spazio aula diventa centro della vita scolastica dei bambini.*

*Diventa spazio multifunzionale, accogliente e riconoscibile nei suoi diversi utilizzi, progettato per rispondere a tutte le esigenze educative e di cura dei bambini.*

*L'aula o la sezione accolgono diverse modalità di abitare lo spazio.*

*L'articolazione dello spazio più o meno rettangolare dell'aula in angoli attraverso l'uso degli arredi che fungono da separatori anche percettivi.*

*Nell'organizzazione dello spazio si tiene presente il bisogno di gioco e di esplorazione dei singoli gruppi e di conseguenza si dispongono arredi e materiali più adatti, all'età dei bambini proponendo regole chiare nell'utilizzo dello spazio.*

## SPAZIO ESTERNO

*Lo spazio esterno assume inevitabilmente un ruolo importante e predominante, sia perché naturalmente più protetto dal contagio sia, dopo il lungo periodo di confinamento vissuto dai bambini, come spazio finalmente riconquistato. Viene utilizzato dai bambini del nido tutto lo spazio verde che circonda la struttura. Utilizzo è pensato all'interno della programmazione didattica in un'ottica di educazione outdoor.*



## *Inserimento: circa due settimane*

*In base alle informazioni avute in sede di colloquio iniziale il docente definisce tempi e modi per la fase di inserimento.*

*L'inserimento prevede uno specifico percorso di ambientamento per i bambini, con la presenza, al loro fianco, di un familiare/figura di riferimento. Il periodo di inserimento è considerato parte integrante del servizio. Il periodo dell'inserimento del bambino è un periodo di impegno per tutti: per la famiglia che lascia il bambino e per la scuola che lo accoglie; è pertanto un periodo in cui la collaborazione tra scuola e famiglia è particolarmente rilevante e significativa.*

*Le caratteristiche costanti dell'inserimento sono rappresentate da:*

- gradualità per ciò che concerne i tempi dell'inserimento del bambino*
- continuità tra le risposte della famiglia e quelle della scuola nei confronti delle esigenze del bambino. La scuola si attrezza, con tempi e/o spazi differenziati, al fine di rispondere alle esigenze individuali e di gruppo con flessibilità, fino al raggiungimento di un sereno ambientamento. Il percorso di inserimento prevede anche l'accoglienza dei genitori, mettendo in atto strategie di comunicazione che facilitino la conoscenza del bambino e dell'istituzione in cui il bambino è ammesso*

- *Il percorso di inserimento è specifico per ogni bambino; generalmente nell'arco di due settimane il bambino ha completato la fase di inserimento*

*Da questo momento in avanti il bambino è inserito nella scuola e ne segue le regole definite nel Regolamento del Nido Gioia.*

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

*Prima della fase di inserimento vera e propria del bambino, vengono effettuati i colloqui con i genitori per capire le necessità, il grado di autonomia ed eventuali problemi del bambino (es: allergie ecc).*

*Quanto emerso dal colloquio viene registrato su una scheda di “Informazioni” unitamente ad eventuali ulteriori segnalazioni dei genitori.*

*Queste informazioni forniscono un quadro preliminare del bambino e consentono all’insegnante di pianificare i tempi e le modalità di inserimento del bambino stesso.*

*A seguito del colloquio, ai genitori viene consegnato il “Regolamento del Nido Gioia” che specifica modalità di comportamento e gli orari da seguire una volta terminata la fase dell’inserimento.*

*In base a quanto emerso dai singoli colloqui, dal profilo tracciato dei diversi bambini, la Coordinatrice crea le tre sezioni.*

*Sul registro personale dell’insegnante vengono quindi riportati i nomi dei bambini assegnati.*

# LE ROUTINE

*La vita quotidiana nei servizi all'infanzia ruota intorno ad alcuni momenti di routine: l'accoglienza, l'uso dei servizi igienici, il pasto con tutte le sue ritualità, il sonno, il commiato e tutti i momenti di passaggio da un'attività all'altra. Per il bambino i rituali quotidiani sono importanti perché lo rassicurano, lo fanno sentire accolto e sono ricchi di relazioni significative che danno senso al tempo trascorso; inoltre, i bambini, attraverso l'espletamento delle semplici attività di vita quotidiana, sviluppano la loro autonomia rendendosi gradualmente più indipendenti dagli adulti. I momenti di routine, riconosciuti come parti integranti dello sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza del sé, dell'interiorizzazione delle regole, delle relazioni sociali, della progressiva consapevolezza dello scorrere del tempo, sono supportati da specifici obiettivi educativi. Il momento del pasto è concepito come momento integrato dell'attività educativa/didattica. Esso ha infatti, soprattutto nel nido, più finalità: una finalità strettamente alimentare, una relazionale, una di socializzazione alle abitudini della vita quotidiana e tutte devono essere tenute contemporaneamente in conto. Il momento del pranzo rappresenta un rituale importante con una valenza anche affettiva che rimanda alle abitudini e al rapporto con il cibo che il bambino vive all'interno della famiglia. E' anche un momento di crescita collettiva e di scambio di relazioni, contatti affettivi e scambi sociali.*

## Le attività educative

*Le attività educative sono finalizzate, pensate, organizzate e proposte tenendo conto della fascia di età e del livello evolutivo del bambino e mirate allo sviluppo delle sue competenze. Le esperienze educative sono offerte ai bambini attraverso una metodologia che utilizza il gioco e l'attività ludica come principale forma di apprendimento, in un contesto pensato e organizzato per soddisfare i loro bisogni e interessi e le loro curiosità. L'intervento educativo tiene conto della presenza di eventuali situazioni di disagio o di disabilità.*

# SVOLGIMENTO DELLA GIORNATA

*Nella giornata del Nido vi sono momenti importanti collegati ai bisogni del bambino che hanno l'obiettivo di dargli sicurezza e stabilità affettiva:*

*ENTRATA dalle ore 7.30 fino alle 9.30.*

*Si può concordare con le educatrici un'entrata entro e non le 11.15 per motivi particolari (visite, vaccini,...) e un'uscita per gli stessi motivi dalle 12.00 alle 12.30*

*9.30 merenda a base di frutta*

*Svolgimento esperienze dalle ore 9.45 alle ore 11.00*

*Pranzo dalle ore 11.30 alle ore 12.15*

*Igiene del bambino*

*Riposo dalle ore 12.45 alle ore 15.00*

*PRIMA USCITA dalle 15.15 alle ore 16.00.*

*SECONDA USCITA ore 17.30*

*TERZA USCITA ore 18.00*



*Gli altri momenti della giornata sono caratterizzati dall'attività didattica e dal gioco per sostenere la crescita psicologica e globale del bambino.*

*Una volta entrato in classe l'insegnante effettua:*

- un breve momento di preghiera insieme agli alunni;*
- la registrazione delle presenze sul proprio registro.*

*In mattinata si procede allo svolgimento delle attività didattiche e delle attività di gioco libero e di gioco guidato previste per la giornata.*

*si lavora a livello individuale, a piccolo gruppo o insieme all'intero gruppo-sezione, a seconda delle proposte da effettuare e dalle esigenze da soddisfare. A volte accade che un gruppo di bambini sia impegnato in una attività specifica, mentre gli altri giocano nelle varie postazioni della sezione.*

*In generale, nell'arco della settimana, i bambini svolgono le seguenti attività:*

- giochi simbolici (angolo della casa - gioco di imitazione)*
- attività manipolativa (didò - travasi con farina)*
- attività grafico-pittorica (colori a dita - pastelli a cera - matite)*
- giochi per comunicare (filastrocche - canzoncine - ascolto della musica)*
- psicomotricità (percorsi motori-coordinazione-equilibrio respirazione)*

*Le Educatrici si accertano, al termine della giornata, che ogni singolo bambino venga affidato al proprio familiare o a persona incaricata con delega scritta e depositata preventivamente in Direzione.*

*Eventuali elementi significativi emersi nell'arco della giornata vengono segnalati dalle Educatrici alla Coordinatrice, ai colleghi e, se è necessario, ai genitori del bambino.*

*Con periodicità mensile in sede di riunione d'Equipe con la Coordinatrice vengono discusse le attività effettuate e i risultati ottenuti con i singoli bambini, eventuali problematiche emerse. Quanto è definito nella riunione viene verbalizzato.*

# Misure di controllo

- *misurare e raggiungere la piena soddisfazione delle famiglie*
- *prevenire le difettosità, tramite il riesame dei reclami e delle non-conformità*
- *migliorare con continuità la qualità dei servizi offerti, attraverso il riesame sistematico dei requisiti e dei processi*
- *migliorare l'efficacia del Sistema Gestione Qualità tramite Verifiche Ispettive*
- *fissare degli obiettivi misurabili che consentano di monitorare e migliorare continuamente i processi, le metodologie di lavoro e i livelli di servizio*
- *mantenere l'aggiornamento e rispettare le normative e le leggi vigenti.*

## Privacy

*I dati personali e le foto dei bambini sono tutelati dalla legge sulla riservatezza dei dati personali (D.L. 196 del 30/06/03 titolo II e III). Foto e filmati sulle attività dei bambini, potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali.*

## Sicurezza ambientale

*D. Lgs. 81/2008 Adeguatezza alla normativa vigente:*

**PIANO DI EVACUAZIONE**

# *PIANO GESTIONALE DELLA PULIZIA DELL'AMBIENTE, DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA*

## *Pulizia degli ambienti e del materiale in uso:*

- pulizia ambienti 1 volta al giorno e al bisogno*
- pulizia dei bagni almeno 1 volta al giorno e al bisogno*
- lavaggio dei giochi una volta alla settimana e al bisogno*
  - pulizia dei vetri al bisogno*
  - cambio lenzuola 1 volta alla settimana*
  - cambio copertine al bisogno*

*Vengono usati prodotti previsti dalla normativa HACCP.*

### Igiene personale dei bambini:

*Cambio scarpe giornaliero all'ingresso*

- *Lavaggio mani: almeno 2 volte al giorno e al bisogno*
- *Cambio pannolino: almeno 3 cambi al giorno e al bisogno*

### Igiene personale delle Educatrici:

- *Cambio abbigliamento inizio turno*
  - *Cambio calzature inizio turno*
- *Utilizzo di mascherina in caso di contatto stretto covid*
- *Utilizzo dei guanti monouso: ogni cambio pannolini*
  - *Protezioni di abrasioni o ferite*

*Fornitura di ciò che serve al bambino:*

*Il materiale di consumo fornito dalle famiglie*

*– pannolini*

*- salviette usa e getta*

*- creme antiarrossamento*

*- fazzoletti di carta.*

*- lenzuola – copertina*

*- bavaglino da cambiare ogni giorno*

*- ciuccio con catenella per chi ne fa uso*

*- una sacca da lasciare nell'armadietto con due cambi*

# *VALUTAZIONE ANNUALE DEL BAMBINO*

*A fine anno le Educatrici fanno una valutazione del singolo bambino.*

*Le principali caratteristiche analizzate ai fini della valutazione del bambino sono:*

*livello autonomia sviluppato*

*capacità motoria*

*linguaggio*

*capacità di relazione (con bambini – con adulti)*

*La valutazione annuale del bambino costituisce un elemento importante sia per valutare il progresso dell'autonomia sia per definire il piano di lavoro per l'anno successivo e viene formalizzata.*

# *REGOLAMENTO*

*Il presente regolamento risponde all'esigenza di adottare una linea comune di comportamento, tesa a costruire nel migliore dei modi la convivenza e il rispetto tra le diverse componenti della Scuola.*

*Il Nido "GIOIA" dell'Istituto "Maria Consolatrice", luogo di accoglienza e di crescita, è nato per offrire alla famiglia, depositaria del diritto di educare, una valida collaborazione che la affianchi in questo difficile compito. L'impegno di tutto il personale dell'Istituto è radicato nel mandato evangelico dell'amore e alimentato dalla fedeltà al Progetto Educativo dell'Istituto (PEI).*

*RIFERIMENTO: "MODELLO EDUCATIVO IMC"- PEI*

*Per un miglior funzionamento del "Nido", chiediamo gentilmente la collaborazione dei genitori nel voler prendere nota e rispettare il seguente Regolamento:*



# *Articolo 1. Orario*

*L'orario di funzionamento è da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00*

*dalle ore 8.00 alle ore 16.00 ore di attività finalizzate*

*dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e dalle ore 16." alle ore 18.00 ore di attività non finalizzate*

*ENTRATA dalle ore 7.30 fino alle 9.30.*

*PRIMA USCITA dalle 15.15 alle ore 16.00.*

*SECONDA USCITA ore 17.30*

*TERZA USCITA ore 18.00*

# *Articolo 2. Iscrizioni*

*1. Possono essere iscritti al Nido "Gioia" le bambine e i bambini in età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.*

*2. L'Ammissione al Nido è subordinata alla presentazione della domanda e della documentazione richiesta.*

*3. Non è prevista la frequenza Part-time*

*4. Le domande di iscrizione devono essere presentate, seguendo la procedura mediante registro elettronico.*

*5. Le iscrizioni si prendono tutto l'anno; al momento dell'esaurimento dei posti si provvederà ad una lista di attesa.*

*6. I genitori dei bambini che già frequentano il Nido devono presentare domanda per gli anni successivi entro il mese di febbraio, per garantire la continuità del servizio*

## *Articolo 3. Inserimento*

*È previsto per i genitori dei nuovi iscritti un primo incontro assembleare, di norma la prima settimana di giugno, al fine di presentare il servizio, rispondere a qualsiasi richiesta di informazioni dei genitori delle bambine e dei bambini ammessi e fissare gli inserimenti.*

*1. All'incontro assembleare segue il colloquio individuale con i genitori attraverso il quale si acquisiscono dati e notizie utili per una permanenza serena al Nido e durante l'inserimento. I tempi e le modalità d'inserimento vengono comunicate ai genitori direttamente dalle Educatrici.*

*2. Durante il periodo dell'inserimento le mamme dovranno indossare le soprascarpe, come è stabilito dalla normativa.*

## *Articolo 4. Quote*

*ISCRIZIONE 300,00 €*

*RETTA MENSILE*

*dalle ore 7.30 alle ore 16.00 618.00€*

*SECONDA USCITA ore 17.30: 6,50 €(TARIFFA GIORNALIERA)*

*TERZA USCITA ore 18.00: 8,50 €(TARIFFA GIORNALIERA)*

*1. La tassa di iscrizione rappresenta l'assicurazione dell'inserimento al Nido e non è in nessun caso rimborsabile.*

*2. Il pagamento della quota mensile va fatto in contanti, con assegno, pagobancomat o con bonifico bancario, entro e non oltre dieci giorni dalla ricevuta della regolare fattura emessa dalla Scuola.*

*3. La settimana di inserimento viene conteggiata al 50%*

*4. Le famiglie i cui bambini sono ammessi al Nido "Gioia", in caso di rinuncia al servizio, sono tenuti a presentare dichiarazione scritta indirizzata alla Coordinatrice, con un preavviso di 20 giorni. Il ritiro del bambino/a in corso d'anno, anche per cause di forza maggiore, prevede l'addebito di un'intera mensilità aggiuntiva.*

## *Articolo 5. Calendario annuale*

- 1. Il Nido “Gioia” funziona dai primi giorni del mese di settembre (in data da determinare) al trenta del mese di giugno.  
La frequenza nel mese di luglio è facoltativa.*
- 2. Per le altre vacanze si segue il calendario approvato dal Consiglio d’Istituto. (Allegato)*
- 3. Rispettando i requisiti della DGR 2929/20 di Regione Lombardia: totale giorni 220 di Asilo Nido*
- 4. I giorni oltre i 205 giorni di apertura, sono da considerarsi giorni di nido.*
- 4. L’Istituto provvederà a comunicare tempestivamente alle famiglie l’eventuale chiusura del servizio dovuta a cause di forza maggiore.*

## *Articolo 6. Consegna dei bambini*

- 1. Si chiede la puntualità nel rispetto degli orari di entrata e uscita.*
- 2. Negli orari di uscita previsti, i bambini devono essere consegnati esclusivamente ai genitori o a persone da questi designati per iscritto, con il Modulo per DELEGA, al momento dell’inserimento. Ogni modifica, anche temporanea, delle persone incaricate deve essere preventivamente comunicata, per iscritto, alle Educatrici. La persona autorizzata dovrà essere presentata dal genitore o presentarsi munita di documento di riconoscimento.*
- 3. L’entrata alla Scuola è consentita con i mezzi di trasporto (auto munita di pass fornito dall’Istituto) per il solo tempo necessario a lasciare il bambino e nel riprenderlo dal Nido: ciò onde evitare situazioni di pericolo e di creare difficoltà all’ingresso o all’uscita agli altri genitori o al personale dell’ Istituto.*
- 4. Al momento dell’entrata e dell’uscita è bene che gli adulti non si intrattengano a lungo con le Educatrici che devono avere la possibilità di accogliere e di salutare i piccoli.*

# *Articolo 7. Assenze, malattie e farmaci*

- 1. L'allontanamento di un bambino dal Nido a causa di una malattia infettiva è necessario per tutelare il benessere psico-fisico del bambino ammalato. In ogni caso i genitori hanno il dovere di collaborare con il personale del nido nel garantire la tutela della salute nella collettività*
- 2. Le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dalla infettività presunta, disporre l'allontanamento dalla collettività, sono le seguenti:*
  - Febbre (con temperatura > 37,5° C )*
  - . Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)*
  - . Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)*
  - Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.*
- 3. L'allontanamento del bambino è comunque previsto ogni qualvolta il personale ne ravvisi la necessità (es. vomito ripetuto...)*
- 4. Il genitore ha il dovere di presentarsi tempestivamente al Nido per il recupero del piccolo, contattando il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.*
- 5. Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento per i motivi succitati, il genitore autocertificherà di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra (M RA Autocertificazione per Riammissione). Il problema del contagio si presenta soprattutto in fase pre-sintomatica, cioè quando il soggetto sta incubando l'infezione. Pertanto la riammissione, qualunque durata abbia avuto l'assenza, avverrà senza alcun certificato medico (Legge Regionale 04.08.2003 n.12 e relativa Circolare regionale n. 33/SAN).*

5. *La riammissione del bambino dopo una assenza per malattia infettiva, è subordinata alla presentazione di idoneo certificato medico, o di un'autocertificazione nella quale si dichiara che durante la malattia del proprio figlio il genitore si è attenuto a tutte le indicazioni del medico curante.*
6. *Non verranno accolti bimbi con rialzo della temperatura, anche se sotto l'effetto di medicinale antipiretico.*
7. *In caso di emergenza ed urgenza non gestibili dalle Educatrici all'interno dei servizi verranno tempestivamente avvisati i genitori e, se è necessario, i servizi sanitari di pronto intervento.*
8. *La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercitanti la potestà genitoriale compilando il modulo Richiesta/Autorizzazione somministrazione farmaci (M RASF), anche a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).*

## *Articolo 8. Alimentazione*

- 1. La preparazione e somministrazione degli alimenti è controllata sotto l'aspetto qualitativo e igienico conformemente all'HACCP, contenente norme generali di igiene dei prodotti alimentari e modalità di verifica dell'osservanza di tali norme.*
- 2. I bambini che devono seguire diete speciali per disturbi o allergie, devono presentare una documentazione clinica sottoscritta da un allergologo o dal pediatra e recante la dieta consigliata.*
- 3. È vietato introdurre cibi all'interno del Nido (colazione, caramelle e varie), così pure sostare negli spazi della scuola per giocare o per consumare la merenda, al termine dell'orario fissato.*



## *Articolo 9. Comunicazione Scuola-Famiglia*

- 1. Se i genitori desiderano un colloquio prolungato, oltre le normali comunicazioni giornaliere con le Educatrici, devono fissarlo su appuntamento. È fondamentale prendere visione di tutte le comunicazioni che, nel corso dell'anno, verranno esposte nelle apposite bacheche.*
- 2. Per comunicazioni con le Educatrici, i genitori potranno contattarle attraverso il numero di telefono della scuola. In nessun caso le educatrici sono autorizzate a rilasciare il proprio numero di telefono.*
- 3. Non è consentito portare giochi da casa senza il consenso delle Educatrici.*
- 4. Si raccomanda di siglare tutti gli oggetti personali dei bambini onde evitare spiacevoli confusioni.*
- 5. Per motivi di igiene si richiede di effettuare il cambio giornaliero del bavaglino.*